

# COMUNE DI BAGHERIA

*Provincia di Palermo*

## ***Relazione dell'organo di revisione***

*sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto  
della gestione 2011*

*sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario  
2011*

### **L'organo di revisione**

*DOTT. PASSARELLO LEONARDO*

*DOTT. PAGANO GIUSEPPE*

*DOTT.SSA ROLLO PATRIZIA*

---

# Comune di Bagheria

## Organo di revisione

Verbale del 01/10/2012

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2011

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2011, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

*all'unanimità di voti*

*Approva e presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011 del Comune di Bagheria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bagheria li 01/10/2012

L'organo di revisione

Dott. Passarello Leonardo

Dott. Pagano Giuseppe

Dott.ssa Rollo Patrizia

**INTRODUZIONE**  
**CONTO DEL BILANCIO**

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) verifica del patto di stabilità interno
- d) verifica questionari sul bilancio 2011 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- c) Contributo per permesso di costruire
- d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- e) Entrate extratributarie
- f) Proventi dei servizi pubblici
- g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- i) Utilizzo plusvalenze
- l) Proventi beni dell'ente
- m) Spese correnti
- n) Spese per il personale
- o) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- p) Spese in conto capitale
- q) Servizi per conto terzi
- r) Indebitamento e gestione del debito
- s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Tempestività pagamenti*

- *Parametri di deficitarietà strutturale*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE  
CONCLUSIONI

## INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Passarello Leonardo, Dott. Pagano Giuseppe, Dott.ssa Rollo Patrizia, *revisori nominati* con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 06/10/2011;

◆ ricevuta in data 11/09/2012 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, approvati con delibera della giunta comunale n. 56 del 11/09/2012, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni: Economo Comunale – Concessionario della Riscossione Serit Sicilia spa – Tesoriere Montepaschi di Siena;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009);
- inventario generale :Delibera di G.M. n. 47 del 29/12/2011 approvazione inventario patrimoniale beni immobili;
- il prospetto di conciliazione;
- prospetto conto economico servizio TARSU esercizio 2011 ;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati: Coinres – ASI -Metropili est srl;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2011 del patto di stabilità interno;
- attestazioni, rilasciate dai Dirigenti di Settore, sui debiti fuori bilancio.

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2010;

- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2011, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal 2011 al 2012;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

◆ RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2011.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### ***Verifiche preliminari***

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. con la delibera n. 55 di approvazione del Bilancio di previsione 2011 approvato in data 12/12/2011;
- l'ente ha riconosciuto tra la data di chiusura dell'esercizio 2011 e la predisposizione da parte della Giunta del rendiconto 2011 e precisamente in data 04/04/2012 con deliberazione di C.C. n. 20 e 21 debiti fuori bilancio lettera a) già pagati per euro 106.811,13 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;

In data 26/09/2012 sono stati trasmessi alla Presidenza del Consiglio Comunale n. 27 debiti fuori bilancio per il loro riconoscimento e finanziamento per un importo complessivo di **euro 361.296,00**.

- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il ri-accertamento dei residui.

## ***Gestione Finanziaria***

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6.649 reversali e n. 8.227 mandati;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da scarsa capacità di riscossione dei propri tributi con conseguente esigenza di liquidità per far fronte agli impegni di pagamento e liquidazione;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2011 risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- gli agenti contabili Serit Sicilia spa e l'Economo comunale, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Montepaschi di Siena, reso oltre il 30 gennaio 2012 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## *Risultati della gestione*

### a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			0,00
Riscossioni	13.551.349,61	53.631.798,57	67.183.148,18
Pagamenti	15.407.038,46	51.776.109,72	67.183.148,18
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2011</b>			<b>0,00</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Differenza</b>			<b>0,00</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	641.457,78	
Anno 2010		509.582,47
Anno 2011		2.358.285,02

**Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:**

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da scarsa capacità di riscossione dei propri tributi.



***b) Risultato della gestione di competenza***

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 1.018.446,08,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	69.089.776,62
Impegni	(-)	70.108.222,70
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>		<b>-1.018.446,08</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	53.631.798,57
Pagamenti	(-)	51.776.109,72
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.855.688,85
Residui attivi	(+)	15.457.978,05
Residui passivi	(-)	18.332.112,98
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-2.874.134,93
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>-1.018.446,08</b>

**Il disavanzo della gestione di competenza non è stato ripianato.**

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<b>Entrate accertate</b>	<b>Spese impegnate</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	684.476,35	684.476,35
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	28.853,50	28.853,50
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>713.330</b>	<b>713.330</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
	<b>Consuntivo 2010</b>	<b>consuntivo 2011</b>
Entrate titolo I	15.745.644,85	18.474.885,57
Entrate titolo II	18.308.503,99	16.077.016,67
Entrate titolo III	4.497.798,18	1.636.441,50
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>38.551.947,02</b>	<b>36.188.343,74</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>37.658.025,27</b>	<b>37.715.167,17</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>1.365.004,87</b>	<b>1.351.465,67</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-471.083,12</b>	<b>-2.878.289,10</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	1.338.543,66	
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	260.713,45	1.250.780,00
-contributo per permessi di costruire	260.713,45	1.250.780,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>		28.853,55
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		28.853,55
- altre entrate (specificare)		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		616.911,55
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>1.128.173,99</b>	<b>-1.039.451,10</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Consuntivo 2011</b>
Entrate titolo IV	2.260.636,58	1.024.521,57
Entrate titolo V **		
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>2.260.636,58</b>	<b>1.024.521,57</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>2.355.764,72</b>	<b>1.032.371,91</b>
<b>(O) differenza di parte capitale(M-N)</b>		<b>-7.850,34</b>
<b>(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>2.115.000,00</b>	<b>28.853,55</b>
<b>(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	388.266,52	
<b>Saldo di parte capitale (O+Q)</b>	<b>2.147.424,93</b>	<b>-1.229.776,79</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	684.476,35	684.476,35
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	28.853,50	28.853,50
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>713.330</b>	<b>713.330</b>

Al risultato di gestione 2011 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Concessioni edilizie e sanatorie	1.250.780,01	Consult. Elettorali	175,80
Evasione tributaria	1.868.000,00	Oneri straordinari G.C.	844.715,43
Sanzioni per violazioni c.d.s	577.077	Totale	844.891,23
<b>totale</b>	<b>3.695.857,00</b>		

**Le previsioni di entrate correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo rispetto alle entrate accertate, presentano una sovrastima di € 2.804.143,00. Risultano pure sovrastimate le previsioni di spesa rispetto a quella impegnata al 31/12/2011. Cio' denota, a parere del Collegio, una scarsa capacità di programmazione e di conseguimento delle previsioni entro limiti fisiologici.**

### **c) Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo di Euro 4.907.512, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			
RISCOSSIONI	13.551.349,61	53.631.798,57	67.183.148,18
PAGAMENTI	15.407.038,46	51.776.109,72	67.183.148,18
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2011</b>			<b>0,00</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	39.170.029,18	15.457.978,05	54.628.007,23
RESIDUI PASSIVI	31.388.381,79	18.332.112,98	49.720.494,77
<i>Differenza</i>			4.907.512,46
<b>Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2011</b>			<b>4.907.512,46</b>

<b>Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo</b>	Fondi vincolati	695.006,18
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	1.797.861,77
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	2.414.644,51
	<b>Totale avanzo/disavanzo</b>	<b>4.907.512,46</b>

Nel conto del tesoriere al 31/12/2011 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro zero.

#### **d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

##### **Gestione di competenza**

Totale accertamenti di competenza	+	69.089.776,62
Totale impegni di competenza	-	70.108.222,70
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-1.018.446,08</b>

##### **Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	11.831.422,98
Minori residui passivi riaccertati	+	12.267.148,76
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>435.725,78</b>

##### **Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.018.446,08
SALDO GESTIONE RESIDUI		435.725,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		5.490.232,76
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011</b>		<b>4.907.512,46</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Fondi vincolati	716.295,62	468.567,11	695.006,18
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	146.049,60	573.950,38	1.797.861,77
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	4.052.445,28	4.447.715,27	2.414.644,51
<b>TOTALE</b>	<b>4.914.790,50</b>	<b>5.490.232,76</b>	<b>4.907.512,46</b>

Il Collegio rileva che l'ente nel corso dell'esercizio 2011 ha fatto costante ricorso all'anticipazione di cassa e ha chiuso l'esercizio con una anticipazione di euro 2.358.285,02, senza che questa fosse reintegrata alla data del 31/12/2011. Tale situazione denota una grave criticità che determina un onere finanziario maggiore per l'Ente (Vedi oneri finanziari passivi per il Tesoriere) nonché notevoli ritardi nell'assolvimento degli obblighi contrattuali con oneri e spese di giudizio a carico dell'Ente. L'avanzo di amministrazione al 31/12/2011 pari a euro 4.907.512,46 nel caso specifico deriva dai residui di bilancio e non da effettiva liquidità, pertanto è opportuno condizionarne l'uso al momento della riscossione di quei residui, che in quanto particolarmente consistenti, risultano influenzare pesantemente l'importo dell'avanzo stesso. Ciò nonostante il Collegio suggerisce in ordine all' utilizzo dell'avanzo, di vincolare l'avanzo di amministrazione non vincolato, per accantonamenti per inesigibilità di parte dei residui attivi vedi in particolare:

<b>cod 3013010</b> diritti o canoni per raccolta depurazione acque di rifiuto dal 2000 al 2007	euro 3.398.139,09
<b>cod 3013015</b> proventi acquedotto comunale dal 2006 al 2007	euro 293.791,15
<b>cod 3053720</b> rimborso da EAS quote concorso pagate al consorzio acquedotto risalaimi	<u>euro 1.582.809,91</u>
<b>totale</b>	<b>euro 5.274.740,15</b>

cod. 3053780 risarcimento si cui sentenza 187/08 quale parte civile nel procedimento  
a carico di M. Aiello

euro 3.000.000,00

**Totale complessivo**

**euro 8.284.740,15**

**Il Collegio suggerisce inoltre, di avviare una attenta analisi dei residui attivi e passivi iscritti in bilancio attraverso la compilazione di apposita scheda sulla quale registrare la genesi del residuo, la non prescrizione, oltrechè la possibilità di recupero del residuo in tutto o in parte con relativa firma del funzionario responsabile. In ogni caso, poiché l'ente denota una scarsa capacità nella riscossione dei propri crediti si invita lo stesso a potenziare e ad attivare idonee procedure per la riscossione degli stessi.**

## *Analisi del conto del bilancio*

### **a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011**

<b>Entrate</b>	<b>Previsioni iniziale</b>	<b>Rendiconto 2011</b>
Titolo I entrate trib.	19.844.510,00	18.474.885,57
Titolo II Trasferim.	18.637.598,84	16.077.018,67
Titolo III Entrate extratrib.	2.752.165,16	1.636.441,50
Titolo IV Entrate da trasf c/capitale	21.509.110,34	2.892.212,93
Titolo V Entrate da prestiti	30.802.600,25	24.394.567,97
Titolo VI Entrate da servizi per c/terzi	19.481.574,13	5.614.649,98
Avanzo amministrazione applicato		
<b>TOTALE</b>	<b>113.027.558,67</b>	<b>69.089.776,62</b>

<b>Spese</b>	<b>Previsioni iniziale</b>	<b>Rendiconto 2011</b>
Titolo I Spese correnti	43.289.043,64	37.715.167,17
Titolo II Spese in c/capitale	18.905.475,23	1.032.371,91
Titolo III rimborso di prestiti	31.351.465,67	25.746.033,64
Titolo IV spese per servizi c/terzi	19.481.574,13	5.614.649,98
<b>TOTALE</b>	<b>113.027.558,67</b>	<b>70.108.222,70</b>

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

per le entrate, una previsione iniziale maggiore rispetto a quelle di consuntivo e una spesa di previsione iniziale inferiore a quella finale, ciò determina una scarsa capacità dell'ente nella programmazione, tantè che la gestione di competenza chiude con un disavanzo di gestione pari a euro 1.018.446,08 nonostante in bilancio di previsione 2011 sia stato approvato dalla giunta nel novembre 2011, con notevole ritardo rispetto alla scadenza ultima fissata dalla legge al 31/08/2011.

**b) Trend storico della gestione di competenza**

<b>Entrate</b>		<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	16.397.051,28	15.745.644,85	18.474.885,57
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	17.066.551,06	18.308.503,99	16.077.018,67
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.807.010,95	4.497.798,18	1.636.441,50
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	15.831.242,70	2.521.350,03	2.892.212,93
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	14.530.960,92	11.573.283,64	24.394.567,97
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	6.244.737,89	4.660.466,20	5.614.649,98
<b>Totale Entrate</b>		<b>71.877.554,80</b>	<b>57.307.046,89</b>	<b>69.089.776,62</b>

<b>Spese</b>		<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	33.005.350,27	37.658.025,27	37.715.167,17
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	15.217.170,28	2.355.764,72	1.032.371,91
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	16.068.168,45	12.938.288,51	25.746.033,64
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	6.244.737,40	4.660.466,22	5.614.649,98
<b>Totale Spese</b>		<b>70.535.426,40</b>	<b>57.612.544,72</b>	<b>70.108.222,70</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>	<b>1.342.128,40</b>	<b>-305.497,83</b>	<b>-1.018.446,08</b>
---	---------------------	--------------------	----------------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>	<b>539.843,94</b>	<b>1.726.810,18</b>	<b>-</b>
--	-------------------	---------------------	----------

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>1.881.972,34</b>	<b>1.421.312,35</b>	<b>-1.018.446,08</b>
--------------------------	---------------------	---------------------	----------------------

**c) Verifica del patto di stabilità interno**

L' Ente *non ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2011 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:



	<b>Competenza</b>
	<b>mista</b>
<b>accertamenti titoli I,II e III</b>	36.188.345,74
<b>impegni titolo I</b>	37.715.167,17
<b>riscossioni titolo IV</b>	3.345.884,80
<b>pagamenti titolo II</b>	4.076.588,65
<b>Saldo finanziario 2010 di competenza mista</b>	-2.257.525,28
<b>Obiettivo programmatico 2010</b>	2.303.779,24
<b>diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario</b>	-4.561.304,52

L'ente ha provveduto in data 28/03/2012 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze e successivamente rettificata con nota inviata il 29/05/2012.

**In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2011 l'organo di revisione segnala che dall' 1/1/2012, dovranno essere applicate le seguenti sanzioni:**

- a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico e comunque per un importo non superiore al 3% delle entrate correnti nell'ultimo consuntivo
- b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio; qualora il gettito della TIA rientri nel bilancio del Comune, la ragioneria generale dello stato (patto di stabilità) ritiene che possa essere accolta la richiesta di omogeneizzare i dati da porre a confronto, escludendo le nuove spese connesse alla remunerazione del servizio dal calcolo del predetto limite;
- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- e) Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- f) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010 vedi circolare R.G.S. n. 5 del febbraio 2012;
- g) Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno l'organo di revisione osserva quanto segue: mancata riduzione della spesa, minori accertamenti e insufficiente contrazione dei pagamenti del titolo II.

**La sanzione per lo sfioramento del patto di stabilità per l'esercizio 2011 comporta l'applicazione della sanzione dei € 1.216.000,00.**

#### **d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2011 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti**

A tutt'oggi non risulta emesso nessun provvedimento dalla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

## *Analisi delle principali poste*

### a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni iniziali 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>	<b>0</b>			
I.C.I.	4.800.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00	,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	2.700.000,00	1.200.000,00	1.250.000,00	50.000,00
Addizionale IRPEF	897.798,48	898.000,00	891.300,00	-6.700,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	897.022,70	897.000,00	809.159,06	-87.840,94
Compartecipazione IRPEF				,00
Imposta di scopo				,00
Imposta sulla pubblicità	260.000,00	210.000,00	160.000,00	-50.000,00
Altre imposte				,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>9.554.821,18</b>	<b>8.005.000,00</b>	<b>7.910.459,06</b>	<b>-94.540,94</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>				
Tassa rifiuti solidi urbani	5.650.000,00	11.205.000,00	10.183.000,00	-1.022.000,00
TOSAP	410.000,00	410.000,00	360.000,00	-50.000,00
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	100.000,00	200.000,00		-200.000,00
Altre tasse	9.809,67	9.510,00	9.494,00	-16,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>6.169.809,67</b>	<b>11.824.510,00</b>	<b>10.552.494,00</b>	<b>-1.272.016,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>				
Diritti sulle pubbliche affissioni	21.014,00	15.000,00	11.932,50	-3.067,50
Altri tributi propri				0,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>21.014,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>11.932,50</b>	<b>-3.067,50</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>15.745.644,85</b>	<b>19.844.510,00</b>	<b>18.474.885,56</b>	<b>-1.369.624,44</b>

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione hanno subito una variazione negativa di euro 1.369.624,44.

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	1.200.000,00	1.250.000,00	
Recupero evasione Tarsu	1.100.000,00	618.000,00	
Recupero evasione altri tributi	200.000,00		
<b>Totale</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>1.868.000,00</b>	<b>0,00</b>

In merito si osserva che le previsioni risultano sovra-dimensionate rispetto all'accertato e che al 31/12/2011 non sono state rilevate riscossioni in merito al recupero evasione I.C.I. – T.A.R.S.U. - e altri tributi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	<b>16.439.862,72</b>
Residui riscossi nel 2011	<b>1.575.062,20</b>
Residui eliminati	<b>1.137.276,31</b>
Residui al 31/12/2011	<b>13.727.524,21</b>

### b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2011 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

<b>Ricavi:</b>		
- da tassa	_____	
- da addizionale	_____	
- da raccolta differenziata	_____	
- altri ricavi	_____	
<i>Totale ricavi</i>		<b>9.565.000,00</b>
<b>Costi:</b>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	<b>10.398.084,04</b>	
- raccolta differenziata	_____	
- trasporto e smaltimento	_____	
- altri costi	<b>52.740,00</b>	
<i>Totale costi</i>		<b>10.450.824,04</b>
<b>Percentuale di copertura</b>		<b>91,52%</b>

La percentuale di copertura prevista era dell'87,53%.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	<b>10.478.004,63</b>
Residui riscossi nel 2011	<b>2.447.023,24</b>
Residui eliminati	<b>714.884,00</b>
Residui al 31/12/2011	<b>7.316.097,39</b>

Osservazioni: la percentuale di copertura del costo del servizio a consuntivo è pari 91,52% contro la percentuale di copertura del servizio prevista dell'87,53%.

### c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
1.684.798,11	2.040.514,97	2.193.276,89

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

anno 2009 72,41% ( limite massimo 75%)

anno 2010 12,78% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione

ordinaria del patrimonio  
comunale)

anno 2011 57,84% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione

ordinaria del patrimonio  
comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	<b>201.969,62</b>
Residui riscossi nel 2011	<b>121.764,48</b>
Residui eliminati	<b>535,52</b>
Residui al 31/12/2011	<b>79.669,62</b>

**Osservazioni:** Particolare attenzione va prestata alla ricognizione dei crediti per oneri concessori e alla corretta gestione e tempestività della escussione delle polizze fideiussorie rilasciate, avvalendosi di un sistema di informatizzazione e continuo monitoraggio delle procedure, dal rilascio della concessione alla totale riscossione del dovuto, assicurando anche un riscontro reale dei versamenti effettuati. (Il Collegio stà procedendo a un'attenta verifica sul rilascio delle concessioni edilizie e sull'incasso degli oneri concessori degli ultimi dieci anni).

#### **d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2009	2010	2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	10.205.713,52	10.366.150,94	8.740.955,76
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	6.860.837,54	7.942.353,05	7.336.062,91
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
<b>Totale</b>	<b>17.066.551,06</b>	<b>18.308.503,99</b>	<b>16.077.018,67</b>

### e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Rendiconto 2011	Differenza
Servizi pubblici	836.238,51	1.451.446,26	1.055.087,10	396.359,16
Proventi dei beni dell'ente	230.997,87	220.638,11	222.499,45	-1.861,34
Interessi su anticip.ni e crediti	38.625,42	32.000,00	38.221,77	-6.221,77
Utili netti delle aziende				0,00
Proventi diversi	3.391.936,38	1.048.080,79	320.633,18	727.447,61
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>4.497.798,18</b>	<b>2.752.165,16</b>	<b>1.636.441,50</b>	<b>1.115.723,66</b>

### f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non ha rispettato nell'esercizio 2011 oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, pertanto si trova nella condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL, con gli obblighi di legge che ne conseguono, pertanto si invita l'ente ad avviare tutte le azioni necessarie per il rientro nei parametri sfiorati e allo stesso tempo ad assicurare la copertura del costo dei servizi a domanda individuale nella misura minima del 36%.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	67.519,95	544.910,91	-477.390,96	12,39%	36%
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Mattatoi pubblici	0,00		0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	31.993,33	242.520,32	-210.526,99	13,19%	
Stabilimenti balneari	0,00		0,00	#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre	80.615,00	751.391,77	-670.776,77	10,73%	
Uso di locali adibiti a riunioni	0,00		0,00	#DIV/0!	
Altri servizi (mercato ortofrutticolo)	21.600,00	10.150,00	11.450,00	212,81%	

In merito si osserva: i costi relativi agli asili nido ai fini della verifica di legge della copertura minima vanno computati al 50% pertanto, il costo complessivo del servizio è pari al doppio della cifra indicata in tabella ed è pari a euro 1.089.821,82. La percentuale di copertura complessiva dei servizi è pari al 13,02%. Ritrovandosi l'ente nelle ipotesi dell'art. 242 del TUEL, si invita ad avviare tutte le azioni necessarie al fine di assicurare la copertura del costo dei servizi a domanda individuale minimo al 36%, onde evitare il ripetersi dell'applicazione della sanzione come per il 2011 di euro 385.519,47 prevista dall'art. 243 del TUEL successivamente modificato dall'art. 4 comma 9 del D.L.16/2012 .

<b>Servizi indispensabili</b>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto			0,00	#DIV/0!	
Fognatura e depurazione	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Nettezza urbana	9.565.000,00	10.450.824,04	885.824,04	91,52%	
Altri servizi	0,00		0,00	#DIV/0!	

In merito il Collegio raccomanda di procedere progressivamente alla totale copertura del costo del servizio.

#### **g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

1. Nel corso dell'esercizio 2011, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

Il seguente organismo partecipato non ha provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2010.

	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Ultimo esercizio approvato</b>
1	CONSORZIO CO.IN.RES.	31/12/09
2		

**Il Collegio invita l'Ente a reiterare la richiesta al COINRES per l'approvazione del bilancio esercizio 2010 e 2011.**

## **h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
527.745,85	314.612,00	577.077,00

La differenza rispetto al 50% è comunque confluyente in avanzo di amministrazione vincolato.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
Spesa Corrente	29.600,00	1.221.390,00	259.684,65
Spesa per investimenti	45.200,00	0,00	28.853,85

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	<b>0</b>
Residui riscossi nel 2011	<b>0</b>
Residui eliminati	<b>0</b>
Residui al 31/12/2011	<b>0</b>

Ciò per il fatto che le entrate relative alle sanzioni per violazioni al codice della strada vengono accertate al momento dell'incasso.

## **l) Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2011 sono *diminuite* di Euro 8.498,42 rispetto a quelle dell'esercizio 2010.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	<b>17.389,05</b>
Residui riscossi nel 2011	<b>17.339,05</b>
Residui eliminati	<b>50</b>
Residui al 31/12/2011	<b>0</b>

In merito si osserva: nell'anno 2010 risulta un maggiore accertamento rispetto alle previsioni per euro 8.217,68 dovuti a fitti attivi di anni precedenti.

## **m) Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

## Classificazione delle spese correnti per intervento

	2009	2010	2011
Personale	13.732.561,00	13.771.405,69	13.741.438,60
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	462.472,00	546.008,43	1.045.195,56
Prestazioni di servizi	14.443.107,00	16.740.376,57	17.214.634,70
Utilizzo di beni di terzi	783.838,00	2.869.853,76	1.940.050,79
Trasferimenti	1.671.470,00	1.593.979,22	1.321.163,09
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	869.711,00	746.120,75	711.564,11
Imposte e tasse	889.044,00	891.217,25	896.404,89
Oneri straordinari della gestione corrente	153.147,00	499.063,60	844.715,43

### n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2011 rientra ( o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 ( per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2010	anno 2011
spesa intervento 01	13.833.163,00	13.757.006,00
spese incluse nell'int.03	149.894,00	140.000,00
Irap 07	814.882,00	833.128,00
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	3.321.137,00	3.285.140,00
<b>totale spese di personale</b>	<b>11.476.802,00</b>	<b>11.444.994,00</b>

*(Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari) (nel caso di mancato conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa indicare l'ammontare eccedente e le motivazioni dell'ente)*



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	10.463.878,00
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuta per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	3.054.191,00
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	28.853,00
12) IRAP	833.129,00
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	350.083,00
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	
<b>totale</b>	<b>14.730.134,00</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	1.360.759,00
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	106.400,00
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	1.577.234,00
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	33.062,00
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	109.684,00
10) incentivi recupero ICI	35.000,00
11) diritto di rogito	36.441,00
12) altre (da specificare) avvocatura....	26.560,00
<b>totale</b>	<b>3.285.140,00</b>

*E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 25/07/2012 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2011.*

*Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2011 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.*

### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2010	Anno 2011
Risorse stabili	1.416.161,00	1.388.364,00
Risorse variabili	411.064,00	291.895,00
Totale	1.827.225,00	1.680.259,00
Percentuale sulle spese intervento 01		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. ( art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

*(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)*

## **o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2011, ammonta ad euro 679.545.

## p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
18.905.475,23	18.905.475,23	1.032.371,91	17.873.103,92	94,53

( nel caso di significativi scostamenti indicare le principali spese previste e non impegnate)

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>		
- avanzo d'amministrazione	_____	
- avanzo del bilancio corrente	_____	
- alienazione di beni	5.490,29	
- altre risorse	980.120,13	
<i>Totale</i>		<u>985.610,42</u>
<b>Mezzi di terzi:</b>		
- mutui	_____	
- prestiti obbligazionari	_____	
- contributi comunitari	_____	
- contributi statali	_____	
- contributi regionali	67.765,00	
- contributi di altri	_____	
- altri mezzi di terzi	_____	
<i>Totale</i>		<u>67.765,00</u>
<b>Totale risorse</b>		<u>1.053.375,42</u>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>		

In merito si osserva che si è realizzata una economia di euro 21.003,51.

### q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2010	2011	2010	2011
Ritenute previdenziali al personale	1.123.505,03	169.739,09	1.123.505,03	169.739,09
Ritenute erariali	2.071.796,38	2.077.103,39	2.071.796,38	2.077.103,39
Altre ritenute al personale c/terzi	467.243,83	491.907,94	467.243,83	491.907,94
Depositi cauzionali	1.845,00	2.621,00	1.845,00	2.621,00
Altre per servizi conto terzi	971.075,96	1.848.278,56	971.075,96	1.848.278,56
Fondi per il Servizio economato	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Depositi per spese contrattuali	-	-	-	-

### r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2009	2010	2011
2,35%	1,93%	1,88%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2009	2010	2011
Residuo debito	17.972.128	16.434.920	15.069.915
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	1.537.208	1.365.005	1.351.465
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>16.434.920</b>	<b>15.069.915</b>	<b>13.718.450</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2009	2010	2011
Oneri finanziari	826.535	743.475	679.545
Quota capitale	1.537.208	1.365.005	1.351.465
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.363.743</b>	<b>2.108.480</b>	<b>2.031.010</b>

### s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati.

## *Analisi della gestione dei residui*

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

L'ente ha provveduto al ri-accertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### **Residui attivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	45.715.942,04	11.663.257,89	31.732.002,59	43.395.260,48	2.320.681,56
C/capitale Tit. IV, V	15.794.822,92	1.543.781,34	4.741.033,26	6.284.814,60	9.510.008,32
Servizi c/terzi Tit. VI	3.042.036,81	344.310,38	2.696.993,33	3.041.303,71	733,10
<b>Totale</b>	<b>64.552.801,77</b>	<b>13.551.349,61</b>	<b>39.170.029,18</b>	<b>52.721.378,79</b>	<b>11.831.422,98</b>

### **Residui passivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	33.049.172,83	10.067.413,61	21.441.509,74	31.508.923,35	1.540.249,48
C/capitale Tit. II	24.414.950,06	4.055.227,77	9.646.793,59	13.702.021,36	10.712.928,70
Rimb. prestiti Tit. III	509.582,47	509.582,47	-	509.582,47	-
Servizi c/terzi Tit. IV	1.088.863,65	774.814,61	300.078,46	1.074.893,07	13.970,58
<b>Totale</b>	<b>59.062.569,01</b>	<b>15.407.038,46</b>	<b>31.388.381,79</b>	<b>46.795.420,25</b>	<b>12.267.148,76</b>

### **Risultato complessivo della gestione residui**

Maggiori residui attivi	0,00
Minori residui attivi	11.831.442,98
Minori residui passivi	12.267.148,76
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-435.705,78</b>

### **Sintesi delle variazioni per gestione**

Gestione corrente	780.432,08
Gestione in conto capitale	1.202.920,38
Gestione servizi c/terzi	13.237,48
Gestione vincolata	-
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-435.725,78</b>

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

trattasi in gran parte di residui di somme non transitati nel bilancio comunale e di residui per i quali non sussiste più la ragione del credito e del debito;

- minori residui attivi : euro 11.831.422,98
- minori residui passivi: euro 12.267.148,76

Nel conto del bilancio dell'anno 2011 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2007 per Euro 9.473.854,50
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2007 per Euro 213.006,75.

**In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene di attenzionare con particolare sollecitudine le somme relative a EAS, Acquedotto Comunale, Rimborso quote contributo Consorzio Risalaimi e alla sentenza M. Aiello dove il Comune si è costituito parte civile e gli è stato riconosciuto con sentenza un risarcimento di € 3.000.000,00 a tutt'oggi non riscosso.**

**Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio riguardo alla concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria un monitoraggio costante e una attenta verifica per i seguenti crediti:**

**Risorsa n. 3010 residuo di Euro 3.398.139,09 per proventi acquedotto comunale;**

**Risorsa 3720 residuo di euro 1.582.809,91 rimborsi di Eas anni dal 2000 al 2007;**

**Risorsa 3015 residuo di € 293.791,15 acquedotto comunale;**

**Risorsa 3780 residuo di € 3.000.000,00 relativo a sentenza 187/08 quale parte civile procedimento contro Michele Aiello.**

**Per tali residui il Collegio, in attesa dell'esito della verifica, propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile pari a tutto l'avanzo di amministrazione non vincolato.**

L'organo di revisione rileva nel conto del bilancio i seguenti residui distinti per anzianità:

### Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

ANNO	IMPORTO INIZIALE	
	ENTRATA	SPESA
1992	215.936,89	-
1993	-	-
1994	175.151,48	4.906,37
1995	172.660,77	1.291,15
1996	208.129,42	13.474,27
1997	162.206,88	2.840,53
1998	195.827,86	246.340,37
1999	155.502,71	130.740,25
2000	687.852,02	525.104,65
2001	253.112,52	1.666.682,85
2002	855.862,92	1.333.321,51
2003	1.911.993,76	<b>922.129,92</b>
2004	2.070.871,63	1.628.131,82
2005	2.475.840,30	3.402.632,68
2006	3.909.332,29	1.903.867,19
2007	5.825.856,17	2.087.330,93
2008	3.987.207,80	2.179.884,71
2009	6.484.607,94	5.700.781,35
2010	9.422.075,82	9.638.921,24
2011	15.457.978,05	<b>18.332.112,98</b>
<b>TOTALE</b>	<b>54.628.007,23</b>	<b>49.720.494,77</b>

### *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

L'ente non ha provveduto nel corso del 2011 al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
365.488,22	752.302,35	0,00

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio Lettera a) per euro 106.811,13 i cui atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 in data 27/06/2012 con Prot. nota n. 47927 e in data 28/06/2012



Prot. 48128;

Segnalati Alla Presidenza del Consiglio Comunale con nota del 26/06/2012 n. 27 debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 361.296,00.

Dalle attestazione per venute dai vari settori e dalla relazione dell'Amministrazione Comunale si rileva la presenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare come segue:

**Settore II Bilancio e Finanze nota Prot. 66106 del 24/09/2012:**

Gali importi sono espressi in Euro.

ENTE CREDITORE	IMPORTO	TIPOLOGIA EX ART. 194 TUEL
INPA	1.064.685,43	Lettera a)
HMO srl	32.875,70	Lettera a)
Telecom	38.933,00	Lettera e)
<b>TOTALE</b>	<b>1.136.494,13</b>	

**Settore III Lavori Pubblici nota Prot. 65395 del 20/09/2012:**

Debiti fuori bilancio da inviare al C.C. con copertura finanziare per € **293.421,98**;

Debiti senza alcuna copertura finanziaria derivanti da sentenze e decreti ingiuntivi esecutivi per un totale di € **11.346.191,47**;

Debiti senza alcuna copertura finanziaria di tipologia diversa per un totale di € **294.298,56**;

Parcecipata COINRES perdita 2006 € **141.154,05**, perdite 2007-2008-2009 € **11.931.574,13**;

**Segreteria Generale -Ufficio Legale**

Piano di Raetizzazione	€	264.132,73
Non rientranti Piano di rateizzazione	€	257.496,77
Elenco sentenze 2011	€	343.924,14
Elenco sentenze 2012	€	136.595,96
Elenco decreti ingiuntivi 2011	€	203.880,29
Elenco decreti ingiuntivi 2011	€	607.050,23
<b>Totale complessivo</b>	<b>€</b>	<b>1.813.080,12</b>

**Settore I Personale nota Prot. 67321 del 27/09/2012 e n. 67850 dell'01/10/2012**

DFB Art. 194 Tuel lettera a)	€	51.938,11
DFB Art. 194 Tuel lettera e)	€	396.360,98
<b>Totale complessivo</b>	<b>€</b>	<b>447.299,09</b>

L'importo di € 368.257,85 è stato determinato tenendo conto di quanto comunicato con la stessa nota dal Dirigente del Settore I che ha precisato quanto segue: che il debito scaturente da diverse sentenze di condanna per retribuzioni arretrate per una somma di € 380.412,77 agli ex dipendenti dell'Opera Pia Monsignor Buttitta, è venuto meno in quanto in data 18/07/2012 è stata stipulata apposita transazione che prevede il pagamento delle retribuzioni con un abbattimento del 25% e per una **somma definitiva di € 275.353,00.**

#### **Settore IV Polizia Municipale e Servizi Sociali nota Prot. 67291 del 27/09/2012**

DFB Art. 194 Tuel lettera f)	€	49.714,82
DFB Art. 194 Tuel lettera a)	€	24.382,55
<b>Totale complessivo</b>	<b>€</b>	<b>74.097,39</b>

**I debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare pervenuti a questo organo di revisione a tutt'oggi ammontano a € 27.838.906,90.**

**Dalle note pervenute dai vari settori e sopra elencate, vengono evidenziati potenziali debiti fuori bilancio ancora da quantificare oltre interessi e spese e a parere di questo Collegio è importante monitorare le partecipate soprattutto Coinres per eventuali altri debiti fuori bilancio considerato che i bilanci 2010 e 2011 non sono stati ancora approvati.**

**Il Collegio raccomanda di effettuare una ricognizione totale dei DFB suddivisi per lettera ai sensi dell'art. 194 del Tuel e avviare un piano per assicurare la copertura e l'eventuale riconoscimento ai sensi dell'art. 193 e 194 del Tuel riconducendo il fenomeno, attraverso l'applicazione dei provvedimenti da adottare, fuori dalla patologia che ormai lo stesso ha assunto nell'ambito del nostro Ente.**

**Giova ricordare che la presenza di debiti fuori bilancio non finanziati e riconosciuti in occasione dell'approvazione del rendiconto comporta per l'Ente il controllo centrale della R.G.S. e l'applicazione dell'art. 191 V comma.**

**Si fa presente che nel corso dell'esercizio 2012 sono state rilevate violazioni all'art. 191 V comma per le quali è stata fatta denuncia alla Procura della Repubblica della Corte dei Conti e alla Corte dei Conti.**

## Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato la deliberazione di G.M. n 159 del 2009 per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a ), del D.L. 78/2009 e art. 23 comma 5 legge 18/06/2009 n. 69.

Nonostante cio', la grave crisi di liquidità che investe l'Ente, ha comportato il mancato rispetto dei pagamenti alle scadenze contrattuali registrando ritardi nel pagamento dei fornitori di oltre ventiquattro mesi. Risulta presentato rapporto sulla tempestività dei pagamenti come da nota prot. 68618 del 28/09/2012 anche se non trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito Web.

**L'organo di revisione suggerisce di attenersi sulla corretta applicazione delle disposizioni e ricorda che il rapporto deve essere allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della legge 266/2005) e pubblicato sul sito web.**

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva la mancata applicazione di quanto previsto nella delibera di G.M. n. 155 del 2009 e la difficoltà (come risulta dalla nota del Dirigente del Settore II Prot. 67619 del 28/09/2012) a determinare l'indicatore dei tempi medi di pagamento per l'assenza di una struttura all'interno dell'Ente che possa fornire i dati necessari.

Poiché dal prospetto fornito con la stessa nota dal Dirigente del settore II risultano alla data del 19/09/2012 una situazione debitoria per Servizi sociali, fornitori vari, Coinres di € 8.805.371,31 registrando un ritardo nei pagamenti di circa 24 mesi si invita l'Ente ad adottare tutte le misure necessarie, previste dalla legge, per avviare il risanamento finanziario dell'Ente che oltre a presentare una situazione strutturalmente deficitaria presenta tutti i sintomi del dissesto finanziario.

### **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che almeno la metà presenta valori deficitari e pertanto l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

### Resa del conto degli agenti contabili

**Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 ad eccezione del tesoriere:**

Tesoriere;

Economo;

Concessionario della riscossione.

## ***PROSPETTO DI CONCILIAZIONE***

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
<i>Proventi della gestione</i>	32.625.417,05	35.304.792,06	35.416.215,39
<i>Costi della gestione</i>	34.445.048,28	38.513.297,95	38.379.972,83
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-1.819.631,23</b>	<b>-3.208.505,89</b>	<b>-2.963.757,44</b>
<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-62.769,00	-62.769,00	-62.769,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-1.882.400,23</b>	<b>-3.271.274,89</b>	<b>-3.026.526,44</b>
<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-705.724,75	-707.495,33	-673.342,34
<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	7.440.021,98	3.647.367,51	117.478,28
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>4.851.897,00</b>	<b>-331.402,71</b>	<b>-3.582.390,50</b>

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2011 si rileva un miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: miglioramento del risultato della gestione rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -3.699.868,78 con un lieve miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 278.901,44 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
2.640.876,85	2.337.552,56	2.306.996,07

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		<b>1.554.220,06</b>
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	1.540.249,48	
-per minori conferimenti	13.970,58	
- per ( da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		<b>2.038.150,25</b>
di cui:		
- per maggiori crediti	2.038.150,25	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per ( da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		,00
- per ( da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>3.592.370,31</b>
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		<b>262.675,46</b>
<b>Oneri straordinari</b>		<b>862.421,90</b>
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
( finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		<b>249.794,67</b>
Di cui:		
- per minori crediti	2.321.414,66	
- per riduzione valore immobilizzazioni	28.380,01	
- per ( da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		,00
- per ( da specificare)		
<b>Totale oneri</b>		<b>1.374.892,03</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei crediti derivanti dal recupero evasione delle entrate tributarie nonché da trasferimenti dello stato;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo e valore patrimoniale (case popolari);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2011</b>
Immobilizzazioni immateriali	3.437,68		-859,42	2.578,26
Immobilizzazioni materiali	62.023.708,14	4.076.588,65	-2.601.932,42	63.498.364,37
Immobilizzazioni finanziarie	87.026,45	-450,00		86.576,45
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>62.114.172,27</b>	<b>4.076.138,65</b>	<b>-2.602.791,84</b>	<b>63.587.519,08</b>
Rimanenze	19.573,59		5.084,58	24.658,17
Crediti	64.979.653,91	-9.925.094,53	1.717,66	55.056.277,04
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide				0,00
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>64.999.227,50</b>	<b>-9.925.094,53</b>	<b>6.802,24</b>	<b>55.080.935,21</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>3.409,54</b>		<b>-2.647,99</b>	<b>761,55</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>127.116.809,31</b>	<b>-5.848.955,88</b>	<b>-2.598.637,59</b>	<b>118.669.215,84</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>24.414.950,06</b>	<b>-13.757.145,44</b>	<b>0,00</b>	<b>10.657.804,62</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>48.727.970,12</b>		<b>-3.582.390,50</b>	<b>45.145.579,62</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>28.671.304,84</b>	<b>-7.874.065,69</b>	<b>-54.742,78</b>	<b>20.742.496,37</b>
Debiti di finanziamento	15.069.915,40	-1.351.465,67		13.718.449,73
Debiti di funzionamento	33.019.172,83	2.376.459,96		35.395.632,79
Debiti per anticipazione di cassa	509.582,47	1.848.702,55		2.358.285,02
Altri debiti	1.118.863,65	189.908,69		1.308.772,34
<b>Totale debiti</b>	<b>49.717.534,35</b>	<b>3.063.605,53</b>	<b>0,00</b>	<b>52.781.139,88</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>-</b>			<b>0,00</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>127.116.809,31</b>	<b>-4.810.460,16</b>	<b>-3.637.133,28</b>	<b>118.669.215,87</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>24.414.950,06</b>	<b>-13.757.145,44</b>	<b>0,00</b>	<b>10.657.804,62</b>

Il Conto del patrimonio viene elaborato attraverso operazioni extracontabili e di riconciliazione dei dati, tenendo conto dei valori espressi per i singoli cespiti negli inventari dei beni mobili e immobili dell'Ente e di quelli relativi agli investimenti di cui al titolo II della spesa. Per cui appare opportuna l'esigenza di integrare gli inventari con gli elementi patrimoniali che derivano dagli investimenti del titolo II della spesa. Il Collegio raccomanda comunque l'adozione di una contabilità sistematica e integrata per la contabilità patrimoniale e per la redazione degli inventari.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2011 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

### **B II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

### **B IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2011 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

### **C. I. Debiti di finanziamento**

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### **C.II Debiti di funzionamento**

Il valore patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### **C.V Debiti per somme anticipate da terzi**

Il saldo patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### **Ratei e risconti**

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.



### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2011 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

### **VERIFICHE FISCALI IN MATERIA DI IVA IRAP E SOSTITUTI D'IMPOSTA**

*L'Organo di revisione nel corso dell'esercizio 2012 ha effettuato le dovute verifiche sugli adempimenti di carattere fiscale e in particolare ha verificato che il Modello 770/2011 è stato trasmesso con procedura telematica oltre il termine di scadenza fissato al 30/09/2011 e oltre quello per il ravvedimento operoso. Tale fattispecie è sanzionabile dall'Agenzia delle Entrate secondo la normativa in vigore.*

## ***RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO***

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## ***RENDICONTI DI SETTORE***

### **Referto controllo di gestione**

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato l'ultimo referto sull'esercizio 2009, mentre non risulta presentato il referto sul controllo di gestione al 31/12/2010 e 31/12/2011. Il Collegio invita l'Ente ad assicurare una costante attività di controllo sulla gestione per assicurare l'applicazione piena dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

### **Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica**

L'ente, inoltre, non ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2011 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

**Il collegio raccomanda di provvedere alla sua istituzione e pubblicazione sul sito web.**

## **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale giusta delibera di G.M. n. 74 del 24/08/2010 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

**Non è stata redatta la relazione annuale che doveva essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti .**

**Il piano triennale non è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.**

### ***IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE***

Si riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) **Violazione art. 191 V comma giusta comunicazione alla Procura delle Repubblica della Corte dei Conti del 06/04/2012 Prot 06/04/2012;**
- b) **Mancato aggiornamento del sito internet per la parte che riguarda l'anagrafe delle prestazioni, merito e trasparenza con pubblicazione dell'accordo decentrato e del Fondo per il miglioramento e l'efficienza dei servizi;**
- c) **Considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.**
  - L'Organo di revisione rileva:
  - L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
  - Il mancato rispetto della percentuale minima del 36% di copertura del costo per i servizi a domanda individuale così come disposto dell'art. 243 el Tuel in quanto Ente strutturalmente deficitario con conseguente sanzione a carico dell'Ente di € 380.000,00 circa;
  - **In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2011 l'organo di revisione segnala che dall' 1/1/2012, dovranno essere applicate le seguenti sanzioni:**
    - a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico e comunque per un importo non superiore al 3% delle entrate correnti nell'ultimo consuntivo
    - b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio; Qualora il gettito della TIA rientri nel bilancio del Comune, la ragioneria generale dello stato (patto di stabilità) ritiene che possa essere accolta la richiesta di omogeneizzare i dati da porre a confronto, escludendo le nuove spese connesse alla remunerazione del servizio dal calcolo del predetto limite;

- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
  - d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
  - e) Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
  - f) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010 vedi circolare R.G.S. n. 5 del febbraio 2012;
  - g) Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).
  - **In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno l'organo di revisione osserva quanto segue: mancata riduzione della spesa, minori accertamenti e insufficiente contrazione dei pagamenti del titolo II.**
  - **Il mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica comporta tra l'altro l'applicazione della sanzioni a carico dell'Ente pari a € 1.216.000,00 ;**
  - L'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
  - **L'attendibilità dei valori patrimoniali ferma restando la necessità di utilizzare un sistema di contabilità patrimoniale integrata con la centralizzazione delle funzioni di responsabile del patrimonio ad un unico centro di responsabilità e la necessità di prestare quell'attenzione particolare al patrimonio dell'Ente finalizzato alla sua conservazione e valorizzazione e eventualmente della sua alienazione;**
  - **Nel corso dell'esercizio 2011 si è registrato un coefficiente di copertura del costo del servizio RSU pari al 91,52 % che ad avviso di questo organo di revisione deve essere progressivamente incrementato fino al 100%, fermo restando l'urgenza di una rivisitazione dell'intera organizzazione del servizio volta a una riduzione complessiva del costo oltre che a un significativo miglioramento della qualità del servizio che oggi anche l'amministrazione e i cittadini giudicano pessimo. In questo ambito non è da sottovalutare il mancato raggiungimento delle percentuali fissate dalla legge in materia di raccolta differenziata e per le quali l'ente paga pesanti sanzioni.**
  - **Sulla partecipata ASI a tutt'oggi non sono visibili concrete ricadute sul territorio per quanto riguarda le aree artigianali sulle quale ricade la competenza dell'Asi se non foss'altro per la cessione delle aree quattro fenait cedute dall'Ente al Consorzio – Il costo della partecipata ammonta a € 30.000,00 annui;**
  - **Per quanto riguarda Metropoli Est è necessario un costante monitoraggio come per tutte le altre partecipate al fine di verificare la corretta applicazione della normativa secondo i vincoli imposti dalla Legge nazionale in materia di assunzione e costo del personale oltre chè di riduzione della spesa ai sensi del art. 6 del D.L. 78/2010 rafforzandone anche la sua mission;**
- Sarebbe pertanto opportuna la costituzione di un centro di responsabilità per le partecipate al fine di monitorarne i costi, le funzioni e valutarne inoltre l'economicità e le ricadute positive in generale sull'Ente Comune di Bagheria;**
- **le passività potenziali e i consistenti debiti fuori bilancio trasmessi dai dirigenti di settore che ammontano a € 27.838.906,90 suggeriscono di avviare una ricognizione complessiva della massa debitoria e avviare un piano di risanamento (piano triennale di rateizzazione e piano di rientro per i debiti Coinres) anche attraverso la valorizzazione e alienazione del patrimonio non strumentale all'Ente per l'esercizio delle**

proprie funzioni;

Complessivamente, l'Organo di revisione rileva, che l'ente risulta ancora una volta ente strutturalmente deficitario per l'anno 2011 ai sensi dell'art. 242 del Tuel e che comunque presenta quelle criticità che evidenziano uno stato di dissesto sul quale è necessario che l'Ente nel suo complesso, Amministrazione, Dirigenza e Consiglio Comunale facciano le dovute riflessioni adottando gli opportuni e tempestivi provvedimenti.

Gli elementi di criticità da prendere in considerazione, come più volte ribadito dalla Corte dei Conti e dalla Ragioneria Generale dello Stato sono :

- Ricorso costante all'anticipazione di cassa;
- Presenza di debiti fuori bilancio;
- Squilibrio strutturale dal punto di vista finanziario dell'Ente.
- ✓ Criticità tutte presenti nell'Ente, e per le quali, è utile ricordare che il pareggio del bilancio di previsione anche nell'esercizio 2011, è stato assicurato con entrate di carattere eccezionali e non ripetitive tant'è che il mancato raggiungimento delle previsioni di entrate per evasione tributaria e oneri di urbanizzazione e sanatoria hanno determinato un disavanzo di gestione pari a € 1.018.446,08.
- ✓ Le motivazioni di tali criticità a parere di questo Collegio sono rinvenibili in un'eccessiva spesa del titolo I (Compreso il costo dell'intero servizio R.S.U.). Si ritiene necessaria un'opportuna rivisitazione dell'intera organizzazione della struttura oltre che di funzioni e di uffici per assicurare una maggiore efficienza dei servizi e una riduzione e razionalizzazione dei costi con l'individuazione di nuove e maggiori entrate per L'Ente e un incisivo controllo di gestione.
- ✓ Urgente e improcastinabile appare il superamento delle criticità nel rapporto di copertura del costo per i servizi a domanda individuale, come già evidenziato nell'ambito della presente relazione.
- ✓ La crisi di liquidità è rinvenibile ad avviso di questo Collegio nella scarsa capacità dell'Ente a incassare i propri crediti, tant'è che i residui attivi presentano una differenza positiva piuttosto elevata con i residui passivi. Si rileva per'altro nei residui attivi per tributi locali al 31/12/2011 un importo complessivamente pari a circa 32.000.000,00 di Euro e residui attivi da entrate correnti ante 2007 pari a € 9.473.854,50 e residui attivi titola IV ante 2007 pari a € 213.069,79 oltrechè residui di dubbia esigibilità Eas – Acquedotto Comunale – Rimborso quote Consorzio Resalaim e Giudizio a favore del Comune di Bagheria contro M. Aiello giusta sentenza n. 78/2010 per un importo complessivo di € 8.284.740,15
- ✓ L'organo di revisione ritiene utile e necessario avviare una ricognizione di tutto il contenzioso in essere al fine di avviare un'analisi sul recupero dei propri crediti sui debiti potenziali scaturenti dai giudizi pendenti e rimuovere le cause e le criticità che danno luogo al nascere del contenzioso ed in alcuni casi alla soccombenza nei diversi giudizi riguardanti l'Ente;
- ✓ Il fenomeno dei debiti fuori bilancio ritiene il Collegio ha assunto nell'ambito dell'Ente un carattere e una dimensione patologica per i quali è opportuno intervenire con provvedimenti idonei a evitare sul nascere situazioni debitorie fuori dalle regole giuriscontabili e finanziarie che governano e disciplinano la spesa, intervenendo con rigore anche sull'apparato burocratico per eventuali responsabilità per danno erariale.

- ✓ Si evidenzia la necessità di un potenziamento dell'ufficio preposto agli adempimenti di natura fiscale onde evitare il mancato rispetto delle scadenze fissate dalla legge;
- ✓ Il Piano triennale di contenimento delle spese deve essere considerato non un mero atto formale ma uno strumento capace di incidere sulla riduzione della spesa con conseguente attività di monitoraggio relazionando a fine anno sui risultati raggiunti relazione da inviare alla competente sezione regionale della Corte dei Conti e da pubblicare sul sito internet;
- ✓ Sugli oneri di urbanizzazione è in corso una verifica dalla quale già emerge l'assenza di un sistema informatizzato idoneo a monitorare le concessioni rilasciate oltreché gli oneri concessori dovuti e le escussioni delle polizze assicurative con un'attività di riscontro dell'effettivo versamento nelle casse comunali di quanto dovuto; il collegio avrà modo in merito di relazionare successivamente alla presentazione della presente relazione;
- ✓ Il referto sul controllo di gestione per l'esercizio 2010 e 2011 non risulta presentato e pertanto occorre attivare tutte le iniziative necessarie al fine di assicurare un controllo sulla gestione per rendere concreti i principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrative;
- ✓ Il mancato rispetto della tempestività nei pagamenti dell'Ente è ricollegabile alla particolare e grave situazione finanziaria che non consente allo stesso di rispettare gli impegni assunti nei confronti dei fornitori;
- ✓ Non risultano pienamente adempiuti gli obblighi in materia di anagrafe delle prestazioni per gli anni 2010-2011. Pertanto si invita l'Ente a intervenire con la massima tempestività per il rispetto della normativa in materia considerato che si potrebbe ravvisare l'ipotesi di responsabilità erariale. Il Collegio sta procedendo a una attenta verifica anche sulla base di un preciso invito della Presidenza del Consiglio dei Ministri –Dipartimento della Funzione Pubblica – Ispettorato per la funzione pubblica.
- ✓ Poiché l'ente, inoltre, non ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2011 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica. Il collegio raccomanda di provvedere alla sua istituzione e pubblicazione sul sito web.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 e si propone di vincolare tutto l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*residui attivi di dubbia esigibilità*).

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott. Passarello Leonardo

---

Dott. Pagano Giuseppe

---

Dott.ssa Rollo Patrizia

---